

Progetto di potenziamento dell'A2 tra Lugano e Mendrisio (PoLuMe)

IL PROGETTO POLUME

Il progetto prevede di aumentare la capacità autostradale mediante l'apertura della corsia d'emergenza durante le ore di punta (6-9 e 16-19), da utilizzare come terza corsia per il transito dei veicoli. Per poterlo implementare, tuttavia, va realizzata una corsia d'emergenza continua lungo tutto il tratto tra Lugano e Mendrisio. Per poter far questo sono previste:

- La creazione di nuove gallerie a Gentilino, tra Melide e Grancia e tra Bissone e Maroggia.
- L'allargamento del ponte diga.
- La creazione di due nuovi semi-svincoli, a Grancia (2/4) e a Melano (3/4, in sostituzione del semi-svincolo di Bissone).

Le misure di compensazione previste sono le seguenti:

- La circonvallazione autostradale del nucleo di Bissone e di parte di Maroggia.
- La creazione di una passerella pedonale per collegare Grancia al pian Scairolo.
- La cessione, a fine lavori, dei due porti di cantiere ai comuni di Melide e Melano, così come del terreno usato per il cantiere a Melano.
- Il deposito del materiale di scavo a lago tra Melano e Capolago (ma la cui effettiva realizzazione dipende dalla pianificazione cantonale).

Problemi e criticità del progetto PoLuMe

TRAFFICO INDOTTO

- La creazione di una terza corsia dinamica **incentiva l'uso del mezzo privato motorizzato e vanifica i recenti e grandi sforzi** (finanziari, ma non solo) presi dalla Confederazione e dal Cantone Ticino **per potenziare i mezzi pubblici e la mobilità alternativa**.
- **Nessuna garanzia, a progetto terminato, di un beneficio reale e a lungo termine sulla viabilità!** Nuove strade incentivano l'uso dell'automobile e **generano un aumento del traffico** (l'occupazione media per auto tra Mendrisio e Lugano è di 1,1 persone).
- Ci saranno **ancora più veicoli in circolazione**: le **code alle entrate delle città e nel perimetro urbano aumenteranno**, così come i tempi d'attesa!

SALUTE

- Da decenni nella regione esiste una **situazione di emergenza ambientale**, dovuta al **superamento regolare dei limiti di legge delle polveri fini e di altre sostanze inquinanti** (diossido di azoto e ozono), alle quali la popolazione è quotidianamente esposta
- L'inquinamento fonico generato dal traffico pendolare e di transito in autostrada ha effetti negativi sulla salute delle persone, sull'ambiente circostante e sul valore degli immobili. Un potenziamento della capacità porterebbe a un aumento dei transiti e, di conseguenza, a un **aumento dell'inquinamento fonico**.
- Il progetto **non tutela la salute pubblica**: l'aumento di capacità autostradale e del traffico **non è accompagnato da misure volte a diminuire l'inquinamento** e, di conseguenza, le malattie che ne derivano.
- **Basso Ceresio e Mendrisiotto sono regioni densamente abitate e fortemente penalizzate, da oltre 60 anni, dal grande traffico di transito e internazionale.**

COSTI

- **Il costo dell'opera (1,8 miliardi) è esorbitante rispetto ai risultati ottenuti**, ossia l'apertura della terza corsia per qualche ora al giorno e la circonvallazione di un comune e mezzo. È la seconda opera più costosa nel Cantone (per quanto riguarda le infrastrutture stradali) dopo il raddoppio del tunnel del Gottardo.
- Attenzione però perché: **il costo al passaggio, se comparato p.es. con il raddoppio del Gottardo, è quasi cinque volte inferiore (70 CHF rispetto a 312 CHF), benché la tratta tra Lugano e Mendrisio sia la più trafficata del Ticino** (il traffico giornaliero medio annuo sulla N2 è di 73'806 veicoli a Grancia, seguito a ruota da Maroggia con 70'397 veicoli; dati USTRA 2018)!
- Il progetto è considerato per ammissione stessa dell'USTRA **un progetto 'cerotto' e provvisorio** (fino alla messa in funzione del prolungamento a sud di Lugano AlpTransit).

IMPATTO AMBIENTALE

- **Il tracciato autostradale è una ferita nel territorio di un'area con un considerevole valore paesaggistico, naturalistico e storico-culturale*** ed è all'origine di un importante degrado ambientale, con ricadute negative anche sul turismo locale.
- **Le misure compensatorie proposte nel progetto sono palesemente insufficienti** (circonvallazione parziale di due comuni e alcune misure paesaggistiche già prevista nel PD, tra le quali una passeggiata a riva lago e un porto regionale). In generale in questo progetto i criteri ambientali ricevono poco peso per controbilanciare i presunti benefici economici e di scorrevolezza del traffico. **La riqualifica ambientale, paesaggistica e urbanistica dovrebbe, in caso di interventi di una certa importanza sulle infrastrutture di transito come per PoLuMe, avere un peso uguale a quello dato alla risoluzione dei problemi del traffico**, come avvenuto altrove in Svizzera. In altre regioni si cerca infatti oggi di correggere il tiro con soluzioni rispettose dell'ambiente e della salute della popolazione (p.es. circonvallazione in galleria).
- **Saranno costruiti nuovi semi svincoli** (Melano e Grancia) sacrificando preziosi terreni verdi e, a Melano, un parco iscritto nei beni da proteggere a livello comunale.
- Verrà **allargato il ponte diga di Melide** per consentire l'attivazione della terza corsia dinamica.
- **Saranno sacrificate diverse case e terreni privati**, numerose famiglie saranno costrette ad andarsene.
- La zona di **Maroggia in prossimità della Val Mara sarà fortemente penalizzata** da questo progetto. I residenti di questo quartiere subiranno i grandi disagi e gli effetti negativi dati dall'apertura della terza corsia dinamica, dalla creazione delle corsie di entrata e uscita dello svincolo, dall'avvicinamento al quartiere dei portali di entrata e uscita dell'autostrada e dal nuovo tracciato della strada cantonale. Di conseguenza, il carico di inquinamento fonico e atmosferico aumenterà in modo manifesto.
- Il nuovo semi svincolo a Melano genererà **maggiore traffico sulla strada di montagna** che attraverso i paesi di Arogno e Rovio, non idonea a un traffico intenso.
- **Questo progetto non pone rimedio agli errori del passato** (togliendo l'autostrada dai paesi): si ripetono gli stessi sbagli degli anni '60, spostando il problema di qualche chilometro e **aggravando la situazione di alcuni comuni rispetto alla situazione attuale.**

CANTIERI

- Già oggi **cantieri circoscritti o singoli incidenti mandano in tilt il sistema viario**. PoLuMe prevede lavori sull'arco di oltre 10 anni su tratti di autostrada in uso, **rischia quindi di portare il sistema al collasso e isolare, nelle ore di punta, il Mendrisiotto e il Basso Ceresio dal resto del Cantone**.
- Il cantiere principale, della durata di oltre un decennio, verrà posizionato a Melano su **pregiati terreni a lago** (un terreno privato, ma inserito nel PD come area di svago a lago d'interesse cantonale, e un campeggio), privando la popolazione dell'accesso a queste aree così come la realizzazione della passeggiata a lago tra Capolago e Melide.
- **I cantieri per questo progetto e per AlpTransit a sud di Lugano**, se non coordinati, probabilmente si **succederanno a Melano su un periodo di oltre vent'anni**, con importanti ripercussioni sulla qualità di vita dei residenti.

POSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

- **Nella regione c'è forte opposizione per il progetto** (6'300 firme contro il progetto, prese di posizioni negative da parte di legislativi, esponenti politici e privati).
- I lunghi e imponenti cantieri, l'aumento del traffico e, di conseguenza dell'inquinamento, **renderanno la regione poco attrattiva per la residenza e per il turismo**, con una possibile svalutazione del valore dei terreni e degli immobili.
- Il progetto PoLuMe prevede invece unicamente la circonvallazione del nucleo di Bissone e di una circonvallazione a cielo aperto e parziale di Maroggia, e con grande svantaggio dei comuni limitrofi e di tutto il Mendrisiotto, che saranno **penalizzati dalla realizzazione di nuovi semisvincoli, da un aumento del traffico e dell'inquinamento e da imponenti cantieri della durata di più decenni, senza ottenere alcun beneficio concreto dal punto di vista ambientale e paesaggistico** e con un **peggioramento della qualità di vita, in particolare della salute e del carico di rumore**.

Per maggiori informazioni sul progetto:

www.no-terzacorsia-a2.ch

<https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/temi/strade-nazionali/cantieri/sud-est-della-svizzera/potenziamentoluganomendrisio.html>

** Il Monte San Giorgio (patrimonio mondiale dell'UNESCO) e il Monte Generoso sono iscritti nell'Inventario federale dei paesaggi e dei monumenti naturali (IFP)6 e numerosi paesi della regione (Arogno, Bissone, Melano, Mendrisio, Riva San Vitale e Rovio; solo per citarne alcuni) sono iscritti nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS.*